



**studio  
promozioni**

credito agevolato bandi incentivi

**CREDITO D'IMPOSTA  
PER GLI INVESTIMENTI  
IN BENI STRUMENTALI**

Novità della Legge di Bilancio 2021 N. 178/2020

# CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI

Con la legge di Bilancio 2020 (Legge 160 del 27/12/2019) dal 01/01/2020, le normative che regolano gli incentivi relativi a superammortamento e iperammortamento sono state sostituite da un nuovo sistema basato sui crediti di imposta.

Con la legge di Bilancio 2021 (Legge 178 del 30/12/2020) viene confermato e rafforzato il nuovo credito di imposta per gli investimenti in beni strumentali.

- Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, art. 1
- Legge n. 178 del 30 dicembre 2019, art. 1, commi dal 1051 al 1063 e successive modifiche.

## SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al credito d'imposta tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito.

## INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Beni materiali strumentali nuovi ad alto contenuto tecnologico atti a favorire i processi di trasformazione tecnologica, il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti (di cui allegato A - Legge 11 dicembre 2016 n.232).

I suddetti beni devono essere interconnessi ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program, con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo.

Devono avere inoltre interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive e rispondere ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

Sono ammissibili anche i Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità e i Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro. Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) di cui allegato B - Legge 11 dicembre 2016 n.232.

al 6,5% (ammortamento più lungo di 15 esercizi) nonché i beni indicati nell'allegato 3 della legge di stabilità 2016.



## DATE ACQUISTO INVESTIMENTI

Le disposizioni relative alla nuova agevolazione riguardano gli investimenti effettuati tra il 16 novembre 2020 e il 31 dicembre 2022, ovvero entro il 30 giugno 2023 a condizione che, entro la data del 31 dicembre 2022, l'ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.



## OBBLIGHI

- Per i beni di costo unitario di acquisizione SUPERIORE A 300.000 euro le imprese sono tenute a produrre una perizia tecnica rilasciata da un ingegnere o perito iscritti ai relativi albi, o da un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato. Per i beni di costo unitario di acquisizione minore di 300.000 euro l'onere documentale può essere adempiuto tramite una dichiarazione del legale rappresentante.
  
- Per il riconoscimento del nuovo credito d'imposta le fatture e gli altri documenti relativi ai beni agevolati devono contenere l'esplicito richiamo alla legge agevolativa:
  - per investimenti effettuati a partire dal 01/01/2020 deve essere presente la dicitura "Bene destinato alle agevolazioni di cui ai commi da 184 a 194 di cui all'art. 1 della legge 160/2019, nel rispetto delle condizioni di cui alla legge 232/2016";
  - per gli investimenti effettuati a partire dal 16/11/2020, deve essere presente la dicitura "Bene destinato alle agevolazioni di cui ai commi da 1054 a 1058 di cui all'art. 1 della legge 178/2020, nel rispetto delle condizioni di cui alla legge 232/2016".

## AGEVOLAZIONE E FRUIZIONE DEL CREDITO

Le agevolazioni verranno così calcolate:

### **A) Beni dell'allegato A (materiali)** annesso alla Legge n. 232/2016 ex-Iperammortamento.

Investimenti dal 16 Novembre 2020 al 31/12/2021 ovvero entro il 30 giugno 2022 (con acconto del 20% entro il 31/12/2021):

- un credito di imposta pari al 50% del costo di acquisto per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- un credito di imposta pari al 30% per la quota di investimenti da 2,5 a 10 milioni di euro;
- un credito di imposta pari al 10% per la quota di investimenti da 10 a 20 milioni di euro.

Investimenti dal 1 gennaio 2022 al 31/12/2022 ovvero entro il 30 giugno 2023 (con acconto del 20% entro il 31/12/2022):

- un credito di imposta pari al 40% del costo di acquisto per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- un credito di imposta pari al 20% per la quota di investimenti da 2,5 a 10 milioni di euro;
- un credito di imposta pari al 10% per la quota di investimenti da 10 a 20 milioni di euro.

### **B) Beni dell'allegato B (immateriali)** annesso alla Legge n. 232/2016 ex-Iperammortamento.

Investimenti dal 16 Novembre 2020 al 31/12/2021 ovvero entro il 30 giugno 2023 (con acconto del 20% entro il 31/12/2022):

- un credito d'imposta pari al 20% del costo di acquisto per la quota di investimenti fino a 1.000.000 euro.

### **C) Beni ex-Superammortamento (beni materiali e immateriali).**

Investimenti dal 16 Novembre 2020 al 31/12/2021 ovvero entro il 30 giugno 2022 (con acconto del 20% entro il 31/12/2021):

- un credito di imposta pari al 10% del costo di acquisto per la quota di investimenti fino a 2 milioni di euro per beni materiali;
- un credito di imposta pari al 10% del costo di acquisto per la quota di investimenti fino a 1 milione di euro per beni immateriali;
- credito di imposta elevato al 15% per investimenti in strumenti e dispositivi tecnologici destinati alla realizzazione di modalità di lavoro agile.

Investimenti dal 1 gennaio 2022 al 31/12/2022 ovvero entro il 30 giugno 2023 (con acconto del 20% entro il 31/12/2022):

- un credito di imposta pari al 6% del costo di acquisto per la quota di investimenti fino a 2 milioni di euro per beni materiali;

- un credito di imposta pari al 6% del costo di acquisto per la quota di investimenti fino a 1 milione di euro per beni immateriali.

Il credito d'imposta può essere fruito esclusivamente in compensazione:

- a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni per i beni dell'ex superammortamento;
- a decorrere dall'anno di avvenuta interconnessione dei beni per i beni dell'ex iperammortamento.

	Tipologia di beni	BIENNIO 2021-2022		Quote annuali costanti
		Aliquota ed investimento massimo agevolabile		
<b>CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI</b>	Beni materiali strumentali ordinari (non 4.0)	2021	- 10% fino € 2.000.000 - 15% per beni strumentali funzionali al LAVORO AGILE	3  Le nuove regole prevedono inoltre che i soggetti con un volume di ricavi o compensi inferiori a 5 milioni di euro possano utilizzare il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali materiali ed immateriali "generici" in un'unica quota annuale.
		2022	- 6% fino € 2.000.000	
	Beni materiali strumentali	2021	- 50% fino € 2.500.000 - 30% da € 2.500.000 a € 10.000.000 - 10% da € 10.000.000 a € 20.000.000	
		2022	- 40% fino € 2.500.000 - 20% da € 2.500.000 a € 10.000.000 - 10% da € 10.000.000 a € 20.000.000	
	Beni immateriali strumentali 4.0	2021	- 20% fino € 1.000.000	
		2022	- 20% fino € 1.000.000	
	Beni immateriali strumentali ordinari (non 4.0)	2021	- 10% fino € 1.000.000	
		2022	- 6% fino € 1.000.000	

## CUMULABILITÀ

Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni e non concorre alla formazione del reddito né alla base imponibile IRAP.



**studio  
promozioni**

credito agevolato bandi incentivi

Galleria Crispi, 11  
36100 Vicenza

Tel 0444.964990  
Fax 0444.964948

C.F. e P. IVA 02183780242  
Cap. Soc. 10.400,00 int. vers.

Reg. Imprese di Vicenza  
n° 02183780242

Iscr. r.e.a. n° 213406NI